

Newsletter Informativa 2020



SISTEMI DI GESTIONE

- [IIP ottiene il prestigioso Accredimento per il rilascio delle Certificazioni del SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA ISO 50001](#)
- [Assessment di Conformità Protocollo Condiviso COVID-19 – Intervista a Trocellen](#)



PRODOTTO

- [ECOBONUS: la certificazione PSV di IIP come chiave per i CAM negli isolanti in edilizia. Sempre marcati CE](#)



TESTING

- [Analisi MOCA: novità normative in cantiere](#)



SOSTENIBILITÀ

- [Audit da remoto: esperienze, vantaggi e opportunità per le imprese](#)



AGGIORNAMENTI, ATTIVITÀ FORMATIVE ED EVENTI

- [Bandi aperti](#)
- [Corsi di formazione e webinar gratuiti](#)

[**IIP ottiene il prestigioso Accredimento per il rilascio delle Certificazioni del SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA ISO 50001**](#)

Ing. Matteo Locati - Istituto Italiano dei Plastici

IIP ha ottenuto l'ulteriore importante Accredimento per la Certificazione dei Sistemi di Gestione dell'Energia ISO 50001:2018.

I Sistemi di Gestione dell'Energia rappresentano uno strumento essenziale per le imprese che vogliono coniugare Sostenibilità Economica e Sostenibilità Ambientale. I numeri lo dimostrano. Ad oggi i siti Certificati ISO 50001 in Italia sono quasi 3000 (Fonte: Accredia). Questo sta a significare che le organizzazioni di tutti i settori (dalle imprese produttive ai servizi e ai trasporti) si stanno orientando sempre più verso tale soluzione.

Viene quindi da chiedersi come mai così tante organizzazioni abbiano deciso di certificare il proprio sistema di gestione dell'energia.

Il primo motivo è rappresentato da una questione di costi. Uno studio effettuato confrontando i risultati raggiunti dalle aziende che hanno sviluppato solo le Diagnosi Energetiche con quelli ottenuti in caso di implementazione anche di un SGE Certificato, consente di far emergere che queste ultime raggiungono risultati di efficienza fino a 3 volte superiori con risparmi sui costi energetici fino al 15-20%!

Ma i vantaggi non si fermano qui. Dal punto di vista Normativo le aziende Certificate da un Ente di Certificazione Accreditato poi possono accedere a importanti semplificazioni in relazione agli obblighi di presentazione delle Diagnosi Energetiche e possono presentare in modo autonomo le richieste di Titoli di Efficienza Energetica.

In relazione all'impegno delle aziende sui temi di Sostenibilità Ambientale, la riduzione dei consumi energetici infatti, se debitamente quantificata come prevede la ISO 50001, consente in modo semplice di dimostrare la riduzione dell'Impronta di Carbonio nelle imprese. Oggi il consumatore, i clienti e in generale tutti gli stakeholders sono particolarmente sensibili a queste tematiche.

Infine la versione 2018 dello Standard ISO 50001 consente di integrare facilmente il Sistema a quelli esistenti, qualunque essi siano, attraverso lo schema comune dell'High Level Structure.

IIP inoltre è presente nei servizi di Certificazione del personale in ambito Energetico attraverso la Certificazione di:

- Esperti in Gestione dell'Energia – EGE (Centro Esami qualificato da Ente di Certificazione Accreditato)
- [Valutatori dei Sistemi di gestione dell'Energia](#)
- [Esperti in Building Automation and Control Systems](#) (BACS)

Abbiamo intervistato Michele Marchini, Energy Manager ed EGE di Gualapack, dopo l'ottenimento della Certificazione ISO 50001:2018 in relazione ai vantaggi della Certificazione. Puoi leggere l'intervista completa a questo [Link](#)

[Assessment di Conformità Protocollo Condiviso COVID-19](#)

intervista a Trocellen

IIP ha attivato un Assessment dedicato alla verifica della corretta implementazione in azienda del protocollo Condiviso per la lotta al COVID-19 (per maggiori informazioni potete approfondire a questo [Link](#)). Le prime esperienze sono state molto positive, in particolare nel fornire alle aziende un valore aggiunto su una metodologia che risulta effettivamente un "unicum" nelle procedure di gestione della prevenzione delle emergenze.

Tale attività, che si può benissimo integrare all'interno dei Sistemi per la Gestione della Salute e Sicurezza ISO 45001, ha un duplice scopo: da un lato simulare un eventuale audit da parte degli enti di controllo che si stanno sempre più intensificando a livello nazionale, dall'altro fornire una attestazione che contribuisca a garantire dipendenti, Direzione, azionisti e in generale tutti gli Stakeholders aziendali, in relazione alla corretta attuazione del protocollo.

A tal proposito abbiamo intervistato Alessandro Cogni e Riccardo Casarini di Trocellen che hanno deciso di richiedere questo importante servizio. Vediamo le loro considerazioni.

Come ha vissuto Trocellen l'attuazione del Protocollo Condiviso in azienda, quali difficoltà e quali insegnamenti ha potuto trarre?

Il Protocollo è stato vissuto con il massimo impegno da parte di tutti e si è rilevato uno strumento utile ed un'opportunità di lavoro atta a migliorare la consapevolezza del nostro personale sul rischio pandemico in atto. Avendo molto personale risiedente nella Bergamasca, questa tematica è stata vissuta dal primo momento come una priorità assoluta.

Come hanno risposto i dipendenti alle nuove misure messe in campo?

Sono state e sono parte attiva del processo, senza i quali il Protocollo non si sarebbe attuato. Hanno risposto tutti positivamente.

Quali sono le maggiori preoccupazioni da parte delle figure apicali per la sicurezza in azienda (RSPP e Datore di Lavoro) in relazione all'applicazione del Protocollo Condiviso?

Le maggiori preoccupazioni da parte delle figure apicali aziendali sono state:

- il contenimento del contagio per tutelare la salute dei propri lavoratori e dei loro familiari;
- il reperimento di tutti i dispositivi di protezioni necessari alla protezione dei lavoratori;
- la garanzia di una continua comunicazione con tutto il personale per la gestione di tutte le necessità contingenti;
- l'effettuazione di test sierologici a favore di tutto il personale lavorativo.

Come è nata l'esigenza di richiedere il servizio di Assessment di conformità del Protocollo Condiviso?

La necessità di richiedere il servizio di assessment è nata per confermare ai nostri shareholder la bontà delle azioni preventive intraprese.

Quali erano le attese da parte di Trocellen in relazione al servizio di Assessment sul Protocollo Condiviso? Sono state rispettate?

Le attese sono state rispettate ed in particolare su tutte le tematiche di tipo procedurale, formativo, informativo e risk assessment.

ECOBONUS: LA CERTIFICAZIONE PSV DI IIP COME CHIAVE PER I CAM NEGLI ISOLANTI IN EDILIZIA. SEMPRE MARCATI CE

Ing. Giulio Crippa - Istituto Italiano dei Plastici

Dopo il periodo di lockdown dovuto all'emergenza COVID-19, tra le iniziative del Governo incluse nel Decreto Rilancio spicca il cosiddetto ecobonus che premia la proliferazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici. Tale misura, direttamente rivolta al settore dell'edilizia, porta a un volume d'affari indotto anche in tanti altri ambiti collegati, quali quello della progettazione degli interventi, così come, a maggior ragione, tutti i settori produttivi rivolti a rendere disponibili i materiali da costruzione.

Con l'occasione, si è voluto anche introdurre una condizione volta alla sostenibilità ambientale degli interventi, introducendo il vincolo di rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per i prodotti destinati all'isolamento termico.

Tali beni ricoprono un ruolo fondamentale nel quadro degli interventi di efficientamento energetico, innanzitutto, ma non soltanto, dal punto di vista tecnico (per il forte contributo alla riqualificazione energetica necessaria). Anche rivolgendo l'attenzione agli aspetti burocratici, infatti, quello del cappotto è classificato come uno degli interventi "abilitanti" che permetterebbe di usufruire del superbonus anche su altre voci di spesa implicate nei medesimi progetti di riqualificazione.

Va da sé quindi che il mercato dei pannelli per isolamento termico è in rapida evoluzione per poter proporre prodotti adeguati al rispetto dei requisiti e, soprattutto, per poterlo fare in volumi adeguati alle richieste.

Per poter fornire prodotti destinati a interventi in regime di superbonus, dunque, è opportuno che gli stessi siano conformi ai requisiti dei CAM. Una delle possibili vie per l'attestazione di tale conformità è la certificazione Plastica Seconda Vita (PSV).

Tale certificazione ha lo scopo di attestare la presenza di un quantitativo minimo di materiale riciclato all'interno di un prodotto, e per tale ragione è in grado di soddisfare i requisiti dei CAM e, nello specifico caso, di rendere un prodotto per isolamento termico degli edifici rapidamente e inoppugnabilmente idoneo agli interventi di riqualificazione sopracitati. Ciò rappresenta un plus notevole per essere in grado di proporsi tempestivamente e credibilmente sul mercato.

Il marchio PSV, dopo aver suscitato un forte interesse negli scorsi anni nel settore della GDO, diventa quindi ora cruciale anche per il mondo dell'edilizia sostenibile.

Tutto ciò vale comunque se e soltanto se la certificazione PSV viene rilasciata sotto Accredитamento. In mancanza di accredитamento, essa non viene riconosciuta dai CAM e di conseguenza vengono a mancare tutti i requisiti necessari a cogliere tutte le opportunità sopra evidenziate.

Ricordiamo che l'accredитamento è una forma indipendente ed autorevole di attestazione della competenza, indipendenza e imparzialità, degli organismi di valutazione di conformità e quindi del valore e della credibilità delle attività che questi soggetti svolgono, qualunque esse siano, certificazioni, ispezioni, verifiche e validazioni, prove, tarature. In ambito europeo, accredитamento e valutazione della conformità sono diventati strumenti ufficiali per assicurare alle istituzioni, alle imprese e ai consumatori l'elevato grado di affidabilità dei certificati che accompagnano i prodotti ed i servizi che circolano sul mercato. Il decreto Appalti, all'articolo 82, ribadisce l'importanza di tale aspetto anche in ambito italiano.

IIP è attualmente l'unico ente italiano accreditato da Accredia per il rilascio delle certificazioni Plastica Seconda Vita.

In merito alla certificazione PSV, teniamo a sottolineare che si tratta di uno strumento oggi importantissimo per attestare la composizione sostenibile del prodotto. Non ha invece l'obiettivo di valutare o classificare il prodotto dal punto di vista prestazionale. Per quanto riguarda quindi le caratteristiche cruciali per il contributo di efficientamento, quali ad esempio, la capacità di isolamento termico, valgono le prescrizioni del Regolamento UE 305/2011 in merito alla Marcatura CE dei prodotti per isolamento termico.

In tal senso, la presenza di una norma armonizzata ha permesso di istituire il concetto di Marcatura, a carico del produttore, che deve redigere una DoP (Declaration of Performance) dichiarando obbligatoriamente alcune proprietà fondamentali del prodotto, nello specifico

- Conducibilità termica
- Assorbimento d'acqua
- Euroclasse di reazione al fuoco
- Proprietà a trazione (in caso di impiego a cappotto)

Tali valori dichiarabili emergono da una serie di test da condurre presso un laboratorio di prova Notificato. Anche in questo caso IIP è in grado di sostenere le aziende produttrici. IIP dispone infatti di tutte le notifiche ministeriali abilitanti per la conduzione di test finalizzati alla redazione di una DoP da parte del produttore.

Per completezza è utile ricordare che una classificazione completa del prodotto può prevedere la dichiarazione di ulteriori importanti livelli prestazionali legati ad altre proprietà dei pannelli per isolamento termico, in primis le proprietà a compressione.

Per le aziende produttrici di pannelli per isolamento termico che desiderano essere ancora più virtuose, IIP mette inoltre a disposizione la certificazione volontaria a marchio IIP-UNI che include, oltre alla parte cogente volta alla Marcatura CE, anche la verifica della conformità a tutti i requisiti aggiuntivi menzionati nelle norme di riferimento (ad es. UNI EN 13163 e UNI EN 13499 per quanto riguarda i pannelli in EPS).

Per approfondimenti sulle tematiche legate a PSV, Marcature CE e Certificazione Volontaria di Prodotto IIP-UNI siamo a disposizione per dare il nostro contributo a sostenere il rilancio del settore in un'ottica sempre più virtuosa e sostenibile.

Analisi MOCA: novità normative in cantiere **DRAFT 15^EMENDAMENTO REG. 10/2011 CE**

Dott. Davide Montalbano - Istituto Italiano dei Plastici

Nel corso degli anni ci sono stati diversi aggiornamenti che hanno introdotto nuove sostanze, nuovi additivi, alcune rettifiche o correzioni, precisazioni relative ai simulanti alimentari e ai tempi di contatto.

I principali cambiamenti apportati finora sono stati i seguenti:

- 2016: sono state inserite precisazioni sulle modalità di testing per il contatto ripetuto per le migrazioni globali, è stato introdotto l'alluminio nella lista positiva dei metalli con un limite di

migrazione specifica (SML) di 1 ppm, è stato abbassato il SML dello zinco da 25 ppm a 5 ppm, ed è stato introdotto il simulante E (MPPO) anche per l'ortofrutta per la migrazione globale,

- 2017: è stato inserito il Nichel nella lista positiva dei metalli con un SML di 0,02 ppm,
- 2018: è stato abbassato il SML del Bisfenolo A da 0,6 mg/kg a 0,05 mg/kg

Nel corso di quest'anno i cambiamenti potrebbero essere numerosi e le novità saranno importanti in ambito di testing su materiali a contatto con gli alimenti.

Ad oggi l'aggiornamento del Reg. 10/2011 è disponibile solamente in draft e potrebbe subire delle variazioni nella versione ufficiale.

Le prime possibili variazioni potrebbero riguardare alcune sostanze già presenti nella lista positiva del regolamento o che saranno aggiunte con il prossimo aggiornamento:

- La prima variazione riguarda la sostanza 1,3 fenilenediamina (CAS n. 0000108-45-2, FCM n. 236) un'ammina aromatica primaria attualmente inclusa nell'allegato I del regolamento. I progressi nelle capacità analitiche consentono di rilevare 1,3 fenilenediamina a 0,002 mg/kg. Sarà pertanto impostato questo valore come limite specifico per questa sostanza,
- Per quanto riguarda l'antimonio è stato inserito un alert per il rischio di superamento del limite di 0,04 mg/kg alle alte temperature,
- Sono state introdotte tre nuovi composti utilizzati come additivi nei MOCA, con relative note di utilizzo:
 - Montmorillonite modificata con bromuro di esadeciltrimetil ammonio (FCM n. 1075)
 - Acido fosforoso, trifetil estere, polimero con alfa-idro-omega-idrossipol[ossi(metil-1,2-etanedil)], C10-16 alchil estere (FCM No 1076 e CAS No 1227937-46-3)
 - Biossido di titanio trattata superficialmente con allumina modificata con fluoruro (FCM n. 1077)

Altre modifiche potrebbero riguardare l'allegato II del regolamento, sia sul fronte dei metalli, sia sul fronte delle ammine aromatiche.

Per quanto riguarda la lista positiva dei metalli saranno inseriti nove elementi aggiuntivi:

- Lantanidi (Europio, Gadolinio, Lantanio, Terbio); utilizzati spesso nelle poliolefine come sali complessi di acido tereftalico o nei sistemi catalitici. Potrebbero essere presenti come impurità e come tali devono essere monitorate e regolamentati. Avranno un SML di 0,05 mg/kg come somma dei 4 elementi,
- Arsenico, piombo, mercurio, cromo, cadmio; anch'essi possono essere presenti come impurità e bisogna verificare la loro assenza data la loro tossicità (SML: N.D. 1ppb)

Sul fronte delle ammine aromatiche primarie, dovranno essere quantificate le ammine indicate nella lista REACH nell'appendice 8 con il limite di 2 ppb. Per tutte le altre non listate, la loro somma non dovrà superare il limite di migrazione specifica di 10 ppb.

Le novità riguarderanno inoltre il testing delle apparecchiature delle macchine alimentari.

Sarà possibile testare macchinari o piccoli elettrodomestici nel loro complesso. Se il materiale plastico è parte integrante del macchinario sarà possibile effettuare test di migrazione specifica direttamente con alimento processato nelle peggiori condizioni d'uso prevedibile e rispettando quello che viene riportato nelle istruzioni operative.

La conformità dovrà essere dichiarata solo per le parti in plastica e non per l'intero macchinario. Se il risultato dovesse essere non conforme al regolamento, si dovrà risalire alla natura della parte non conforme sulla base di evidenze analitiche o documentali.

Verranno introdotti cambiamenti sui requisiti di prova per uso ripetuto sul fronte delle migrazioni specifiche.

La verifica della conformità andrà effettuata sulla base del livello riscontrato in tutte e tre le ripetizioni con valore di migrazione specifica decrescente. Se si dovesse osservare un aumento di migrazione specifica dal primo al terzo step, anche se al di sotto del SML, la prova sarà da considerarsi non conforme.

Per ultimo, ma non per importanza, verrà introdotta una nuova condizione di contatto, M0, per applicazioni di contatto di breve durata a temperatura ambiente o inferiori (prevede un contatto di 30 min a 40°C)

➤ **Tempi di applicazione del nuovo aggiornamento:**

Il nuovo aggiornamento entrerà in vigore il ventesimo giorno successivo dalla pubblicazione nella gazzetta ufficiale dell'unione europea

Ci sarà un adeguamento di 6 mesi per tutti i nuovi materiali in fase di sviluppo basati sulla "vecchia" regolamentazione.

I materiali e gli oggetti a contatto con gli alimenti conformi al "vecchio" regolamento possono essere immessi nel mercato fino a 24 mesi dopo l'entrata in vigore del nuovo aggiornamento.

Audit da remoto: esperienze, vantaggi e opportunità per le imprese

Ing. Mario Romersi - Istituto Italiano dei Plastici

Nell'ambito della gestione delle emergenze, tra cui quella Covid-19 ancora attuale, la possibilità di effettuare audit da remoto ha rappresentato un'opportunità estremamente importante per le aziende al fine di potere confermare la validità e il continuo mantenimento del proprio sistema di gestione e di conseguenza la certificazione.

L'audit da remoto, o a distanza, è una delle tecniche di audit esplicitamente da tempo contemplate in alcuni documenti specifici di pertinenza degli Organismi di Certificazione (i.e. IAF MD 04) e di recente anche nell'ultima versione della norma ISO 19011, dove viene espressamente indicata la possibilità di svolgere audit da remoto in funzione non solo della gestione di situazioni di emergenza, ma in generale in funzione del rapporto rischi / benefici a seguito della analisi dei processi in atto, ad esempio presso sedi remote particolarmente onerose da raggiungere da parte del team di audit, ove però vi sia la possibilità, garantita dallo sviluppo di sempre migliori tecnologie, dello svolgimento di adeguate attività di audit che comprendano per quanto necessario sia esame di documenti / dati che l'interazione umana, per quanto appropriato.

La recente esperienza ha mostrato che vi sono sicuramente diversi benefici in un audit da remoto. Si riducono ad esempio i vincoli e gli impatti, tra cui anche quelli ambientali legati agli spostamenti fisici delle persone, creando maggiore efficienza sia in termini di tempo che di risorse. L'utilizzo di appropriati strumenti software permette, inoltre, una condivisione sicura ed efficiente delle evidenze oggettive; senza compromettere la possibilità di condurre interviste ad un adeguato campione rappresentativo di persone dell'organizzazione.

Certamente si può affermare che la modalità da remoto si adatta meglio alla verifica dei processi

gestionali, trasversali e di supporto, mentre per gli ambienti produttivi è, in situazioni di normalità auspicabile prevedere una visita fisica da parte del team di audit, che può opportunamente essere pianificata, a complemento della parte di audit in remoto.

Possiamo quindi affermare che la combinazione di una parte dell'audit in remoto ad una "on-site", la cui tempistica è da valutare caso per caso in funzione della complessità della organizzazione, dei suoi processi, e della relativa analisi del rischio, può costituire anche per il futuro una valida possibilità per gli audit di parte terza.

Bandi aperti

Segnaliamo i bandi per l'Efficienza Energetica attualmente aperti nelle regioni italiane:

- **Bando Piemonte:** dal 23 marzo in vigore bando da 100 milioni di euro per la riqualificazione energetica delle imprese: Il Bando offre la possibilità di ottenere un finanziamento agevolato fino al 100% dei costi ammissibili, suddiviso in: 80% finanziamento agevolato costituito da una quota regionale del 75% a tasso zero e da una quota bancaria a tasso convenzionato del 25%; 20% contributo a fondo perduto, con limite massimo di 500.000€. Aspetto interessante del bando è che risulta cumulabile con altri incentivi ed è aperto anche alle Grandi Imprese. [Per maggiori dettagli](#)
- **Incentivi per diagnosi energetiche nelle PMI Lombarde.** Un bando della Regione Lombardia per diagnosi energetiche e/o adozione del sistema di gestione energia ISO 50001. Bando aperto dal 24 febbraio 2020 al 31 marzo 2022. Risorse disponibili per oltre 2,2 milioni di euro. [Inserisci i tuoi dati e visiona la registrazione del webinar dedicato a tali incentivi](#)
- **Bando Efficienza Energetica Regione Veneto:** oltre 13 Milioni di Euro alle imprese Venete per l'efficientamento energetico. La misura è volta ad incentivare le imprese alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti. Numerosi gli interventi incentivati per il 30% delle spese sostenute a fondo perduto. Vuoi essere pronto per supportare le aziende nei progetti di efficientamento? Segui i nostri corsi di formazione per EGE e altri ambiti tecnologici. [Per maggiori dettagli](#)
- **Bando Efficienza Energetica Regione Basilicata:** oltre 5 milioni di euro per le imprese di tutte le dimensioni. Sono previsti finanziamenti a fondo perduto a coprire il 30% per le Grandi Imprese, il 40% le medie e il 50% le piccole per investimenti dedicati all'efficienza Energetica. Dal 1° febbraio è possibile inviare la richiesta attraverso il sito della Regione. [Per maggiori dettagli](#)
- La **Regione Valle d'Aosta** pubblica il bando in favore **delle medie e grandi imprese** stanziando **23,5 milioni di euro**. Tra le linee di intervento si trovano "aiuti per la tutela dell'ambiente per interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla produzione di energia da fonti rinnovabili e alla cogenerazione ad alto rendimento" e "aiuti alla formazione". Le imprese che vogliono incrementare la propria conoscenza e professionalità in ambito energetico e cogliere tutte le opportunità di efficientamento possono richiedere corsi in house. [Per maggiori dettagli](#)
- La **Regione Marche** pubblica un bando da **9,8 milioni** per la riduzione dei consumi energetici di tutte le tipologie di imprese (**Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese**). Sono ancora 8 i milioni disponibili. Il bando finanzia, con un contributo massimo dell'80% dei costi ammissibili suddiviso tra Finanziamento a tasso agevolato e a fondo perduto, vari tipi di intervento mirati a rendere energeticamente più efficienti le sedi delle imprese. [Per maggiori dettagli](#)

- **CDP - al via il Prestito Investimenti Conto Termico.** Rivolto agli **Enti Locali**, il Prestito Investimenti Conto Termico (PICT) lanciato da Cassa depositi e prestiti, è una nuova linea di finanziamento a lungo termine concepita per rendere più rapida la realizzazione degli interventi che hanno ottenuto la concessione degli incentivi da parte del GSE a valere sul Conto Termico, il meccanismo incentivante che mette a disposizione della PA 200 milioni di euro l'anno per interventi di riqualificazione energetica su edifici pubblici.

Corsi di formazione e Webinar Informativi Gratuiti

Riportiamo di seguito le **prossime sessioni formative IIP**...

- [Lo standard **BRCGS PACKAGING MATERIALS – EDIZIONE 6** e la gestione dei rischi in azienda](#)
- [Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro - **UNI ISO 45001:2018**](#)
- [Standard per la Qualità automotive **IATF 16949:2016**](#)
- [La **ISO 19011:2018** – Audit interni sistemi di gestione](#)

... e le **prossime sessioni formative Cesap** su sostenibilità ed efficienza energetica:

- [Materiali innovativi 1° Modulo: plastiche biodegradabili e polimeri da risorse rinnovabili](#)
- [Economia circolare tra sostenibilità ambientale ed economica](#)
- [Riciclo e recupero di rifiuti di plastica e sottoprodotti di materie plastiche](#)
- [Opportunità di innovazione e aggiornamenti normativi End of Waste, Reach e CLP per il riciclo e recupero di materiali polimerici](#)
- [Life Cycle Assessment e strumenti di comunicazione della sostenibilità](#)
- [PROGETTARE ED IMPLEMENTARE IN MODO EFFICACE UN SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA ISO 50001:2018](#)
- [CORSO DI QUALIFICA PER AUDITOR SGE ISO 50001 ED ENERGY MANAGEMENT SYSTEM EXPERT](#)
- [CORSO DI ALTA FORMAZIONE: COME IMPLEMENTARE EFFICACEMENTE IL SGE ISO 50001:2018 ESEMPI - METODOLOGIE - STRUMENTI](#)

Segnaliamo infine che nei prossimi mesi verranno organizzati dei **webinar informativi gratuiti** su tematiche di particolare interesse quali ad esempio: MOCA e nuovi Regolamenti Europei in uscita, la conformità dei prodotti tra Marcatura CE e rispetto dei CAM e molto altro. Per restare aggiornato sui prossimi appuntamenti, consulta pagina del sito: [Webinar informativi gratuiti](#).

Per rimanere sempre aggiornati seguitemi su [LinkedIn](#).

Per maggiori informazioni contattateci scrivendo a segreteria@iip.it o telefonando allo 039 2045700